

Claudio Zali: “Gli incendi boschivi necessitano di reazioni e misure preventive efficaci”



“Se nel 2012 la Sezione forestale ha sottolineato la necessità di definire una strategia chiara nella lotta agli incendi, di modo da ottimizzare investimenti e formazione, questo principio è più che mai attuale oggi” – ha osservato il **Consigliere di Stato e direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali**, a margine della conferenza stampa dello scorso 7 febbraio a Chironico, precisando che “gli incendi boschivi, anche a causa dei mutamenti climatici in atto, necessitano di reazioni – e misure preventive – puntuali, efficaci ed efficienti. Abbiamo così deciso, in collaborazione con i diversi attori coinvolti, di riattualizzare ciò che avevamo”. Una moderna gestione dei rischi e degli eventi naturali prende oggi in considerazione l'intero ciclo partendo dalla fase preventiva (e conoscitiva del fenomeno), a quella organizzativa e di preparazione, a quella, in questo caso concreto, di spegnimento dell'incendio e infine del ripristino. Il ministro ha ricordato come, a fronte di una casistica che presenta diverse tipologie d'incendi, sia fondamentale “agire a trecentosessanta gradi partendo dalla prevenzione. Bisogna essere in grado di operare in tutte le condizioni, quindi: nel bosco e vicino agli abitati, da dove spesso parte l'incendio del bosco. Oltre a ciò, occorre essere equipaggiati correttamente e avere la dovuta formazione. Se si riesce a fare tutto questo, si può essere performanti sul nostro territorio”. Zali ha inoltre precisato che “il concetto cantonale incendi di bosco 2020 è lo strumento che definisce obiettivi e misure operative in caso di incendi di bosco e fornisce il quadro che integra e coordina i diversi attori coinvolti nel domare l'incendio, nel garantire la sicurezza della popolazione e nel ripristinare la situazione”.



Torna il Festival della natura, un'occasione per vivere insieme il nostro territorio e la sua ricchezza

Dal 18 al 21 maggio si terrà la seconda edizione del Festival della natura, un'occasione per conoscere in tutta la Svizzera la bellezza della natura e la sua ricchezza.

Il nostro paese è famoso per i suoi straordinari paesaggi naturali. Questa ricchezza di habitat è la base del nostro benessere, ma la maggior parte di essi è gravemente a rischio e la loro qualità è in continuo declino. Nel contesto tematico del Decennio delle Nazioni Unite per la biodiversità, indetto dal 2011 al 2020, e in conformità con la Strategia Biodiversità Svizzera adottata dalla Confederazione, il “Festival della natura” desidera avvicinare le persone al tema della natura e della biodiversità e consentire loro di viverne l'esperienza in prima persona. Il festival si svolge in concomitanza con la Giornata internazionale della biodiversità che si terrà il 22 maggio prossimo. Durante queste 4 giornate si svolgeranno in tutta la Svizzera centinaia di eventi molto diversi fra loro e adatti a soddisfare ogni curiosità, a divertire e aperti a tutti, grandi e piccini. Lo scorso anno si sono tenute in tutto il Paese ben 772 manifestazioni, di cui una ventina in Ticino, condotte da circa 300 organizzazioni. La manifestazione è stato un successo strepitoso ed ha attirato svariate decine di migliaia di appassionati. Per quest'anno gli eventi previsti sono all'incir-

ca 800, un'offerta davvero allettante e unica! Partecipate al Festival organizzando un'attività o vivendo le numerose proposte! Per scoprire tutti gli eventi e per segnalare l'interesse a organizzare un'attività è stato allestito un apposito sito internet www.festivaldellanatura.ch in cui si possono trovare tutte le informazioni desiderate.



A spasso per Origlio